

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01580 del 13/08/2024

Proposta n. 1641 del 13/08/2024

Oggetto:

lavori di Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello-Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), all'interno del centro storico di Amatrice, ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 42/2022. CUP: C74G24000020001 CIG B2843C9285 - Codice Inframob: P24.0031-0003. Autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023.

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: lavori di “Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata)”, all’interno del centro storico di Amatrice, ricompresi nell’Ordinanza Speciale n. 42/2022” CUP: C74G24000020001 CIG B2843C9285 - Codice Inframob: P24.0031-0003.

Autorizzazione al subappalto, ai sensi dell’art. 119 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016

tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, la quale all'art. 6 prevede che "in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione, l'USR Lazio è individuato quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 439715 del 29/03/2024, il Comune di Amatrice formalizzava la proposta circa il cambio del Soggetto Attuatore a favore dell'USR Lazio dell'intervento denominato "Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro Espositivo (ex Convento San Francesco);

- con determinazione del Direttore n. A00659 del 09/04/2024 l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii. per gli interventi denominati "Centro Servizi del Parco Nazionale - Ostello - Centro Espositivo (ex Convento di S. Francesco) CUP: E73D21000690001" e Nuovo centro della musica (ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata) CUP: C79J21038370001, nel Comune di Amatrice, ricompresi nella Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice;

VISTA la determina n. A01080 del 10/06/2024 con la quale è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva, CSP, Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle attività afferenti alla rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Marian di Porta Ferrata) di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 nel Comune di Amatrice (RI) all'Operatore Economico "STUDIO CROCI E ASSOCIATI";

VISTO il Decreto n. A01248 del 02/07/2024 avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo Fase A e concessione del contributo dell'intervento denominato: "*Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 42/2022. CUP: C79J21038370001 - CIG: B193646DC7 Codice inframob: P23.0089-0098- P23.0089-0089*" ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 1.317.034,25, di cui € 175.300,50 a valere sul fondo istituito con l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 e di € 1.141.733,75 a valere sul fondo di cui all'articolo 11 dell'ordinanza commissariale n. 109 del 23 dicembre 2020;

VISTA la determinazione n. A01339 del 11.07.2024 con la quale si è provveduto a nominare l'Ing. Alessandro Bozzetti in possesso dei requisiti necessari, quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione, relativamente agli interventi di "Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), localizzati all'interno del centro storico di Amatrice ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 42/2022;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01342 del 11/07/2024 con la quale l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii. per l'intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), importo € 1.141.733,75 - CUP: C74G24000020001 - Codice Intervento: P24.0031-0003;

RILEVATO che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTA la determinazione n. A01400 del 19/07/2024 con la quale si è proceduto ad affidare i lavori di rimozione delle macerie propedeutica alla ricostruzione del Centro Servizi del Parco Nazionale-Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 42/2022, all'Operatore economico "Calandrella Costruzioni e Restauri srl, con sede legale in Via G. Felici, 1, Leonessa (RI), P.IVA IT00964300578", ha offerto un ribasso del 26,77 % sul valore a base d'asta, pari ad € 713.114,92, corrispondente all'importo contrattuale pari a € 601.077,25, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a euro 78.863,19, oltre IVA;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 0961598 del 29/07/2024, poi integrata e sostituita con nota prot. 0977684 del 31/07/2024, con la quale l'impresa "Calandrella Costruzioni e Restauri srl, con sede legale in Via G. Felici, 1, Leonessa (RI), P.IVA IT00964300578", ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm. ii, ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto delle lavorazioni rientranti nella categoria OG2 per un importo pari a € 143.772,01, all'impresa "Made Costruzioni SRL" con sede in Borgo Velino (RI) via Salaria km 95, C.F. e P.IVA. 01211020571;

CONSIDERATO che l'importo massimo ammissibile per il subappalto delle lavorazioni rientranti nella categoria OG2, come previsto nei documenti di gara, è inferiore al 49% della stessa categoria;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 119 del Decreto Legislativo n. 36/2023, sono state indicate nei documenti di gara le lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto;

RILEVATO che il comma 4 dell'art. 119 del Codice Contratti dispone che i soggetti affidatari dei contratti di cui al codice stesso possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

APPURATO che il subappalto senza autorizzazione è sanzionato dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, a tenore del quale, tra l'altro, chiunque, avendo in appalto opere riguardanti la pubblica amministrazione, concede anche di fatto, in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, le opere stesse, senza l'autorizzazione dell'autorità competente, è punito con le pene ivi previste, ferma la facoltà dell'amministrazione appaltante di chiedere la risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che:

- le lavorazioni oggetto di subappalto sono state indicate nell'offerta in sede di gara ai fini dell'eventuale richiesta di subappalto;

- tra la ditta “Calandrella Costruzioni e Restauri srl” e l’impresa subappaltatrice “Made Costruzioni SRL”, non sussistono forme di collegamento o controllo a norma dell’articolo 2359 del codice civile;
- lo stesso subappaltatore non incorre, come da dichiarazione resa ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 36/2023, in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del medesimo decreto ed è in possesso dei requisiti tecnico-professionali idonei all’incarico;
- l’operatore economico è iscritto all’anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall’articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- la ditta Calandrella Costruzioni e Restauri srl ha trasmesso, tra l’altro, la seguente documentazione:
 - Copia del contratto di subappalto;
 - Dichiarazione circa il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale e relativi mezzi di prova di cui all’ex art. 90 del DPR 207/2010 della ditta subappaltatrice “Made Costruzioni SRL”;
 - Computo metrico ed elenco prezzi delle lavorazioni oggetto di subappalto;
 - dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari del subappaltatore;
 - Dichiarazione di accettazione delle condizioni contenute nel protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A. – Invitalia e di osservare quanto stabilito dal Protocollo di legalità ex art. 35, comma 8 del D.L. 17 ottobre 2016 n. 189 – convertito con la legge 158 dicembre 2016, n. 229 recante “interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, sottoscritto in data 17 agosto 2021;
 - POS della ditta subappaltatrice “Marinelli Costruzioni SRL”;
 - Dichiarazione di cui all’articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
 - Dichiarazione circa il possesso dei requisiti del Subappaltatore;

VISTO l’art. 119 comma 5 il quale pone in capo all’affidatario l’onere di trasmettere il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell’esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente, quest’ultimo, trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l’assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Nuovo Codice Appalti e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0961598 del 29/07/2024, poi integrata e sostituita con nota prot. 0977684 del 31/07/2024, è stata acquisita agli atti la dichiarazione del subappaltatore attestante l’assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103;

DATO ATTO che il subappalto è un contratto derivato, e che l’accesso del subappaltatore nell’esecuzione di un contratto stipulato all’esito della procedura ad evidenza pubblica, necessita dell’indagine, da parte della Stazione appaltante, del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 e ss.,

nonché di quelli previsti dagli articoli 100 e 103 del D.lgs. 36/2023, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del subcontratto;

DATO ATTO, inoltre, che il comma 10 dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 sancisce che l'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro, ferma restando, la corresponsabilità dell'affidatario per quanto realizzato dal subappaltatore, ad ulteriore tutela della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che:

- per l'avvio dell'esecuzione delle lavorazioni di cui al contratto di subappalto decorrono venti giorni dall'inoltro dell'istanza alla stazione appaltante e dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- la stazione appaltante ha dato avvio alle verifiche afferente alle dichiarazioni rese, secondo le modalità previste dal vigente codice D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e che le stesse sono in via di conclusione;

VISTA inoltre la circolare prot. n. 1016472 del 12/08/2024 afferente alle indicazioni operative circa la modalità di gestione delle istanze di subappalto;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 1.000.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare, per le ragioni indicate in premessa, il subappalto dei lavori afferenti all'intervento denominato "*Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata)*", all'interno del centro storico di Amatrice, ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 42/2022" CUP: C74G24000020001 CIG B2843C9285 - Codice Inframob: P24.0031-0003, alla ditta "Made Costruzioni srl" con sede in Borgo Velino (RI) via Salaria km 95, C.F. e P.IVA. 01211020571, per un importo pari a € 143.772,01, nel rispetto dei limiti del 49% dell'importo della categoria OG2;
2. di precisare, ai sensi del comma 6 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, che:
 - il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto;
 - l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, fatte salve le ipotesi di esclusione di tale responsabilità previste dalla legge;

3. di disporre sin da ora, ai sensi del comma 10 del più volte richiamato art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, l'obbligo dell'affidatario di provvedere alla sostituzione, previa autorizzazione della stazione appaltante, del subappaltatore relativamente al quale, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui al vigente Codice dei Contratti;
4. di trasmettere il presente atto all'operatore affidatario, al subappaltatore e al DL per i successivi, eventuali adempimenti di competenza;
5. di dare atto che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Codice sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante